



Deliberazione Giunta Esecutiva n. 18 del 2 agosto 2017

Oggetto: approvazione Convenzione tra il Comune di Firenze e l'Associazione La Fonte per la fruizione di prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità' presso la struttura "La Casina"

| | | presente | assente |
|---|------------|----------|--------------------------|
| Sara Funaro | Presidente | X | <input type="checkbox"/> |
| Rossella Boldrini (delegata da Emanuele Gori) | Membro | X | <input type="checkbox"/> |
| Alfredo Esposito | Membro | X | <input type="checkbox"/> |

L'Assessore Proponente: Sara Funaro

Ufficio proponente: P.O. Amministrativa Anziani e Disabili

Dirigente: Filippo Foti

Direttore: Vincenzo Cavalleri

Estensore: Raffaele Uccello

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 c.1 T.U.E.L. D.lgs 267/00

Allegati p.i.

1. Convenzione con l'associazione di volontariato "La Fonte"

La Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci 15 dicembre 2015, n. 7 (*“Nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale viene nominato il terzo componente non di diritto della Giunta Esecutiva, ratificandone pertanto la nuova composizione;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*, con la quale viene istituita l’Azienda Usl Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell’area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.101 del 27 luglio 2017 con il quale si nomina il Dott. Emanuele Gori quale Commissario dell’Azienda Usl Toscana Centro a decorrere dal 1° agosto 2017;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Centro (prot. n. 15542 del 1° febbraio 2017) con la quale la dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro con delibera 10 marzo 2016, n. 291, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la nota prot. n. 107490 del 1° agosto 2017, con la quale il Commissario dell’Azienda Usl Toscana Centro Dott. Emanuele Gori conferma la nomina della Dott.ssa Rossella Boldrini quale Direttore dei Servizi Sociali;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*“Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007”*);

VISTA la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 30 giugno 2011, n. 7 (*"Proroga della validità del Piano Integrato di Salute 2008-2010"*), con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 243, si dispone la proroga del Piano Integrato di Salute 2008-2010 sino all'approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute, da effettuare entro 4 mesi dall'approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR);

RILEVATO che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

RILEVATO altresì che l'art. 21, comma 6, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii., prevede l'elaborazione della Giunta Regionale di apposite linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Salute e che, pertanto, nelle more dell'elaborazione di tali linee guida, risulti prorogato il Piano Integrato di Salute 2008-2010;

CONSIDERATO che:

- il Comune e la Società della Salute di Firenze hanno da tempo avviato un processo graduale di costruzione di un sistema che affronti in modo innovativo sia le problematiche connesse all'assistenza ai cittadini disabili cui è venuto definitivamente a mancare il supporto della famiglia (il "Dopo di Noi"), sia quelle connesse a una loro accoglienza al di fuori del proprio ambiente familiare anche in tempi che ne precedono la perdita definitiva (il "Durante Noi");
- gli stessi enti intendono dare concreta attuazione a tale politica attraverso la realizzazione di progetti abitativi "assistiti" finalizzati alla promozione di iniziative per un'autonomia di vita, creando strutture capaci di accogliere persone con disabilità, generalmente in età adulta, per dar loro la possibilità di vivere in modo autonomo anche quando non hanno più il supporto della propria famiglia;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, e ss.mm.ii. (*"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"*), in riferimento alle persone con disabilità prevede all'art. 55 la realizzazione di progetti innovativi e servizi finalizzati alla realizzazione di modalità di vita indipendente, di soluzioni abitative autonome e parafamiliari, di comunità alloggio protette per le persone disabili gravi prive di sostegno familiare;
- il Piano Integrato di Salute 2008/2010, adottato con la deliberazione della Giunta della Società della Salute 22 dicembre 2008, n. 18, alla luce di quanto iniziato nel precedente periodo di programmazione individua, tra le varie azioni necessarie, l'incremento di prestazioni anche per far fronte a un bisogno che si mostra in continuo aumento e la valutazione e l'eventuale ridefinizione delle funzioni delle strutture del "Dopo di noi" e "Durante di noi" finora attivate allo scopo di renderle più funzionali;
- in tale ambito, il Comune di Firenze ha già da tempo instaurato un rapporto convenzionale con l'associazione di volontariato "La Fonte":
 - a) per la fruizione di prestazioni residenziali presso la struttura denominata "La Casina" finalizzata a realizzare un sistema di vita extra-familiare in favore di persone adulte con disabilità e a fornire un posto di ospitalità per le situazioni di emergenza;

- b) per la fruizione di prestazioni semiresidenziali per persone con disabilità presso il Centro Diurno della stessa Associazione;

DATO ATTO che:

- con la deliberazione della Giunta Esecutiva 10 ottobre 2013, n. 33, sono stati approvati gli indirizzi per l'implementazione di progetti abitativi assistiti in favore di persone con disabilità finalizzati alla promozione della loro autonomia e con provvedimento del Direttore 28 novembre 2013, n. 38, in esecuzione della suddetta deliberazione, è stato approvato l'Avviso per la presentazione di progetti abitativi "assistiti" in favore di persone con disabilità finalizzati alla promozione della loro autonomia;
- fra i progetti ammissibili alle procedure di cui al suddetto Avviso era presente la proposta dell'associazione "La Fonte" per progetti abitativi assistiti presso la struttura "La Casina";
- successivamente è intervenuta la deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 594, con cui sono state promosse sperimentazioni, su proposta degli enti competenti per territorio, di servizi residenziali innovativi per anziani, disabili e minori;
- conseguentemente, nell'ambito della Società della Salute, sono state effettuate valutazioni sull'opportunità di ricondurre alla sperimentazione di cui alla suddetta deliberazione regionale i progetti pervenuti in risposta all'Avviso sopra citato;
- con la deliberazione della Giunta Esecutiva 17 ottobre 2014, n. 14, sono stati individuati i progetti da ricondurre alla sperimentazione regionale, limitandosi, per l'area disabili, a quelli basati sulla sola accoglienza e assistenza residenziale, escludendo quindi i progetti che prevedessero anche interventi per l'inserimento lavorativo e sociale, quale quello relativo alla struttura "La Casina", rimandandone l'approvazione (unitamente agli altri progetti non reindirizzati alla sperimentazione regionale) a successiva deliberazione della Giunta Esecutiva;

RITENUTO opportuno, in coerenza con i suddetti obiettivi, dare continuità all'attività residenziale e semiresidenziale presso la struttura dell'associazione di volontariato "La Fonte" tramite la stipula di una nuova convenzione attuativa del progetto presentato dall'associazione stessa in risposta all'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta Esecutiva 10 ottobre 2013, n. 33, integrando in modo più funzionale le attività residenziali con quelle semiresidenziali;

VISTO il testo della suddetta convenzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che:

- la parte residenziale della struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Sesto Fiorentino con atto di prot. n. 55835 del 15 novembre 2006 e accreditata ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82;
- il centro diurno è autorizzato al funzionamento dal Comune di Sesto Fiorentino con atto n. 1/2001 del 7 dicembre 2001 e accreditato ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/00;

con le modalità dell'articolo 8 dello Statuto;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare la convenzione tra il Comune di Firenze e l'associazione di volontariato "La Fonte" per la fruizione di prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità presso la struttura "La Casina", allegata alla presente deliberazione presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze all'adozione degli atti gestionali necessari alla stipula e all'esecuzione della suddetta convenzione;
3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente

Sara Funaro

Il Direttore

Andrea Francalanci